



ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Strada Giarola 11 – 43044 Collecchio (PR)
p.iva e c.f. 02635070341
protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it

COMITATO ESECUTIVO SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2022 VERBALE N. 130

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DEGLI SPAZI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DELL'ENTE - APPROVAZIONE

Publicata in via telematica sul sito web
dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
www.parchidelducato.it

L'ANNO DUEMILAVENTIDUE (2022) ADDI' 15 DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 15.00 PRESSO LA CORTE DI GIAROLA, STRADA GIAROLA, 11 – COLLECCHIO (ED IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA), E' CONVOCATA, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
CATTANI Matteo*	X	
GALLI Maristella*	X	
MAGGIALI Agostino	X	
MALOBERTI Giampaolo	X	
MANDAS Basilio		X
DEVINCENZI Raffaella**	X	
PETA Salvatore	X	
TREVISAN Marco		X

**Delegata dal Presidente della Provincia di Parma

*Presenti in modalità videoconferenza

Svolge le funzioni di verbalizzante la Dott.ssa Marcella Ghiretti, Direttore f.f. dell'Ente.

Assume la Presidenza il Dott. Agostino Maggiali.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 23.12.2011 n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” che istituisce 5 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e mette in liquidazione i consorzi di gestione dei parchi regionali.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano” ha previsto - all’articolo 2, comma 1 - che per l’esercizio delle funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale il territorio della Regione Emilia-Romagna venisse suddiviso in “Macroaree per i Parchi e la Biodiversità”;
- nell’ambito della macroarea “Emilia Occidentale” corrispondente alle province di Parma e Piacenza (comprensiva altresì di alcuni comuni della fascia rivierasca a ridosso del fiume Po in provincia di Reggio Emilia) – affidata in gestione all’Ente - alla data di emanazione della citata Legge Regionale sussistevano cinque parchi regionali proprietari (od a vario titolo comodatari / concessionari / usufruttuari) di immobili, e più precisamente:
 - il parco regionale dei Boschi di Carrega,
 - il parco regionale dello Stirone e del Piacenziano,
 - il parco fluviale regionale del Taro,
 - il parco fluviale regionale del Trebbia,
 - il parco regionale delle valli del Cedra e del Parma;
- l’indicata Legge Regionale ha fra l’altro statuito:
 - ⇒ all’articolo 3, comma 6, che i beni immobili dei preesistenti Consorzi di gestione dei Parchi venissero trasferiti ai nuovi Enti di gestione (nonché – in caso di soppressione di questi ultimi – la loro restituzione agli Enti Locali originari conferenti),
 - ⇒ all’articolo 12, comma 1, che gli Enti di gestione subentrassero nei rapporti giuridici attivi e passivi dei Consorzi di gestione dei Parchi regionali a decorrere dal 01 gennaio 2012;
- si è provveduto a dare attuazione alle indicate disposizioni normative
 - ⇒ trasferendo in capo all’Ente la proprietà degli edifici e dei terreni antecedentemente intestati ai disciolti Consorzi di gestione dei Parchi regionali,
 - ⇒ subentrando analogamente nelle funzioni di persona giuridica comodataria / concessionaria / usufruttuaria ecc. di strutture di proprietà di altre pubbliche amministrazioni o di privati;
- per quanto attiene il patrimonio edilizio – e correlate pertinenze – del quale l’Ente dispone (comprensivo di beni immobili in proprietà od a vario titolo affidati in uso), sono state attivate ed implementate politiche finalizzate ad una sua gestione dinamica, al fine fra l’altro di razionalizzarne ed efficientarne l’utilizzo, ponendo particolare attenzione a mettere a disposizione gli spazi anche ad amministrazioni pubbliche, associazioni e privati, al fine di caratterizzarli quali luoghi di riferimento per le comunità interessate e non solo in termini di espletamento delle funzioni istituzionali sia di carattere burocratico-amministrativo (sede uffici, spazi per riunioni, convegni, seminari, formazione) che per lo svolgimento di iniziative promosse dall’Ente in relazione a progetti di valorizzazione delle aree protette e della biodiversità, all’educazione ambientale rivolta in particolare alla popolazione scolastica, all’effettuazione di laboratori didattici promossi e/o finanziati dall’Ente ecc..

CONSIDERATO che:

- nel rispetto dei principi generali che ispirano la normativa in relazione alla copertura - tramite tariffa o voce equipollente – dei costi per servizi a domanda individuale forniti dalle pubbliche amministrazioni, la concessione degli spazi, ed a maggior ragione dei correlati servizi, va di regola effettuata a titolo oneroso;
- sono stati conseguentemente nel tempo approvati una pluralità di regolamenti di utilizzo dei medesimi, e più precisamente:
 - il regolamento per l’affitto temporaneo degli spazi nel parco regionale dei Boschi di Carrega”,
 - il regolamento per l’affitto temporaneo degli spazi della Corte di Giarola ed il regolamento per l’utilizzo temporaneo degli spazi denominati “Agrilab Giarola” (nel parco fluviale regionale del Taro”),

- il regolamento feste di compleanno “verdi” presso il parco del Taro e Boschi di Carrega,
 - il regolamento per l’affitto temporaneo degli spazi nel parco fluviale regionale del Trebbia,
 - il regolamento per l’affitto temporaneo della sala civica polivalente “Cascina Cavalli” in località Riana di Monchio delle Corti (nel parco regionale delle valli del Cedra e del Parma);
- detti regolamenti specificano sia i costi per la mera messa in disponibilità degli spazi che quelli da applicarsi nel caso vengano erogati servizi di supporto, a titolo indicativo qualora si renda necessario garantire la presenza di addetti per l’attività di accoglienza e gestione delle attrezzature, per la pulizia dei degli spazi al termine dell’evento/iniziativa ecc.;
 - si rende opportuno, al fine di massimizzare l’efficienza dei servizi forniti, omogeneizzare i criteri che sottendono all’assolvimento dei medesimi, altresì uniformando i trattamenti economici da applicarsi – in ragione della rilevanza degli spazi e delle attrezzature messe a disposizione – garantendo in tal modo la massima equità di trattamento a tutti i soggetti istituzionali, associativi e privati esterni in tutto l’ambito della macroarea “Emilia Occidentale”;
 - l’adozione di un unico regolamento garantisce contestualmente adeguata flessibilità nella gestione degli spazi a disposizione, fornendo adeguati poteri alla tecnostruttura dell’Ente impegnata a tal fine, chiaramente nell’ambito di parametri e criteri generali predeterminati.

DATO ATTO che:

- si prevede la suddivisione degli spazi concedibili fra
 - locali al chiuso, in relazione a ciascuno dei quali vengono puntualmente individuati gli utilizzi possibili,
 - pertinenze limitrofe/adiacenti all’aperto, con specificazione in relazione alle medesime delle eventuali attività il cui esercizio sia da considerarsi precluso,
 fermo restando che sono comunque vietati eventi e manifestazioni non compatibili con le norme del Parco, dei Siti di Interesse Comunitario e delle Zone di Protezione Speciale all’interno dei quali i luoghi considerati risultano allocati e/o con la corretta gestione delle zone protette, oppure non conformi con le relative misure di conservazione;
- il regolamento che con il presente provvedimento si va ad approvare prevede nel dettaglio:
 - l’iter da esperirsi a cura di chi intenda avanzare istanza di utilizzo, specificando – con la flessibilità possibile - la tempistica alla quale attenersi ed i termini entro i quali l’Ente è tenuto a dare formale riscontro, con impegno a favorire la progressiva informatizzazione degli adempimenti attinenti la formalizzazione delle richieste e dei conseguenti adempimenti,
 - gli obblighi posti in capo ai richiedenti e le eventuali specifiche prescrizioni che potranno essere dettate,
 - i prezzi che verranno applicati per l’utilizzo di ciascuno degli spazi, con specificazione delle possibili riduzioni applicabili in ragione delle finalità dell’evento/iniziativa da ospitarsi,
 - il quadro complessivo dei servizi aggiuntivi che sarà possibile fornire a pagamento (avvalendosi di personale dell’Ente oppure di soggetti esterni), avendo cura di articolare una scala di corrispettivi che tiene conto della durata del servizio e del periodo per il quale viene richiesto (in orario d’ufficio o meno, serale, festivo ecc.),
 - le modalità di fatturazione e la misura delle eventuali penalità applicabili;
- laddove l’attività di concessione di spazi venga esternalizzata – in toto o parzialmente - nell’ambito di più ampi appalti di gestione di attività in capo all’Ente (nel qual caso le modalità gestionali ed i costi da applicarsi vanno puntualmente definiti nell’ambito del progetto di servizi oppure nel capitolato speciale di appalto o nel disciplinare di affidamento) il regolamento verrà applicato limitatamente agli aspetti di indirizzo di carattere generale non derogati dagli elaborati dell’appalto.

RITENUTO:

- di provvedere all’approvazione di apposito regolamento il cui schema qui si allega e che si compone di n° 10 articoli e due allegati;
- di applicare il medesimo - riguardo i corrispettivi da applicarsi - alle richieste che perverranno a far tempo dal 01 gennaio 2023, fatte pertanto salve le eventuali autorizzazioni in merito già rilasciate;
- per quanto attiene gli aspetti procedurali di fissare l’efficacia del regolamento alla data di definizione – che si demanda al responsabile del servizio Patrimonio - della nuova modulistica;

- di riservarsi di provvedere ad aggiornare, con cadenza annuale, i corrispettivi per l'uso degli spazi e per la prestazione di servizi che con il presente atto si vanno a definire;
- di demandare al responsabile del servizio Patrimonio:
 - l'inserimento (o l'esclusione) di ulteriori spazi dei quali risulti possibile effettuare la concessione temporanea nelle more della ratifica da parte di questo organo collegiale,
 - di sospendere a tempo determinato od indeterminato l'attività di concessione di uno o più spazi nonché di introdurre limitazioni all'utilizzo degli stessi,
 - la facoltà di disporre (limitatamente alla cessione temporanea in uso di locali al chiuso allocati in corrispondenza di sedi operative dell'Ente, qualora non sia richiesta la gestione di attrezzature tecniche e l'utilizzo sia previsto in concomitanza dell'orario di lavoro dei dipendenti) in luogo della presenza obbligatoria di un addetto od incaricato dell'Ente, la mera effettuazione di attività di apertura e chiusura (oltre che del sommario riordino dell'ambiente) al fine di contenere l'impegno di risorse umane - e conseguentemente dei costi posti comunque a carico del soggetto utilizzatore,
 - di applicare - in accertata assenza di necessità di utilizzo delle attrezzature tecniche in dotazione - per la concessione di uno spazio il prezzo richiesto per locale di fascia inferiore, dando atto che rimane invece in capo a questo Comitato Esecutivo la concessione del patrocinio di eventi/iniziativa, con eventuale facoltà di applicare una riduzione (esclusivamente riguardo al corrispettivo da richiedersi per l'utilizzo degli spazi e non per quelli dovuti per la prestazione di servizi - da pagarsi comunque in misura piena), riduzione la quale non potrà eccedere il 70%, considerata forfettariamente un'incidenza media del 30% dei costi per utenze, riscaldamento / raffrescamento e riordino

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio Patrimonio;

SU PROPOSTA unanime e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

CON VOTAZIONE che registra il seguente esito:

VOTANTI: 6
VOTI FAVOREVOLI: 6
VOTI CONTRARI: 0

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che quanto illustrato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI APPROVARE l'allegato "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DEGLI SPAZI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA' DELL'ENTE" composto di n° 10 articoli e due allegati;
3. DI FISSARE l'efficacia del regolamento:
 - riguardo i corrispettivi da applicarsi a far tempo dal 01 gennaio 2023, fatte pertanto salve le eventuali autorizzazioni in merito già rilasciate,
 - per quanto attiene gli aspetti procedurali dalla data di definizione - demandata al responsabile del servizio Patrimonio - della nuova modulistica,
4. DI ABROGARE - dalla data di efficacia del presente regolamento come sopra articolata:
 - il regolamento per l'affitto temporaneo degli spazi nel parco regionale dei Boschi di Carrega,
 - il regolamento per l'affitto temporaneo degli spazi della Corte di Giarola ed il regolamento per l'utilizzo temporaneo degli spazi denominati "Agrilab Giarola" (nel parco fluviale regionale del Taro),
 - il regolamento feste di compleanno "verdi" presso il parco del Taro e Boschi di Carrega,
 - il regolamento per l'affitto temporaneo degli spazi nel parco fluviale regionale del Trebbia,
 - il regolamento per l'affitto temporaneo della sala civica polivalente "Cascina Cavalli" in località Riana di Monchio delle Corti (nel parco regionale delle valli del Cedra e del Parma);
5. DI AGGIORNARE con cadenza annuale i corrispettivi per l'uso degli spazi e per la prestazione di servizi definiti con il presente atto;
6. DI DEMANDARE al responsabile del servizio Patrimonio:

- l'inserimento (o l'esclusione) di ulteriori spazi dei quali risulti possibile effettuare la concessione temporanea nelle more della ratifica da parte di questo organo collegiale,
- di sospendere a tempo determinato od indeterminato l'attività di concessione di uno o più spazi nonché di introdurre limitazioni all'utilizzo degli stessi,
- la facoltà di disporre (limitatamente alla cessione temporanea in uso di locali al chiuso allocati in corrispondenza di sedi operative dell'Ente, qualora non sia richiesta la gestione di attrezzature tecniche e l'utilizzo sia previsto in concomitanza dell'orario di lavoro dei dipendenti) in luogo della presenza obbligatoria di un addetto od incaricato dell'Ente, la mera effettuazione di attività di apertura e chiusura (oltre che del sommario riordino dell'ambiente) al fine di contenere l'impegno di risorse umane - e conseguentemente dei costi posti comunque a carico del soggetto utilizzatore,
- di applicare - in accertata assenza di necessità di utilizzo delle attrezzature tecniche in dotazione - per la concessione di uno spazio il prezzo richiesto per locale di fascia inferiore;

7. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web - Amministrazione trasparente.

ESPRESSIONE PARERI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

REGOLARITA' TECNICA
[X] Favorevole [] Contrario
Collecchio li, 15 dicembre 2022

**IL RESPONSABILE AREA PATRIMONIO,
AGRICOLTURA E FORESTAZIONE**
Dr. Michele Zanelli

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. AGOSTINO MAGGIALI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

IL DIRETTORE f.f.
Dr.ssa MARCELLA GHIRETTI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene pubblicata in via telematica all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Collecchio li, 15 dicembre 2022

IL DIRETTORE f.f.
Dr.ssa MARCELLA GHIRETTI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva:

E dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);
 Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Collecchio li, 15 dicembre 2022

IL DIRETTORE f.f.
Dr.ssa MARCELLA GHIRETTI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*
